

CAMB/2019/32 del 8 maggio 2019

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Schema di Accordo per la gestione del nodo idraulico in corrispondenza della Traversa di San Michele – Castellarano.

IL PRESIDENTE
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2019/32

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2019** il giorno 8 del mese di maggio alle ore 15,00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0002948 del 2/5/2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
2	Giannini Stefano	Comune di Misano Adriatico	RN	Sindaco	P
3	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
4	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
5	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	A
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	A
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	P

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Schema di Accordo per la gestione del nodo idraulico in corrispondenza della Traversa di San Michele – Castellarano.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, comma 20;
- l'art 3 bis del D.L. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la L.R. 5 ottobre 2015, n. 16 e s.m.i.;

premesso che:

- ATERSIR è titolare di una concessione di derivazione di acqua ad uso industriale, con scadenza al 31 dicembre 2028, dal torrente Secchia attraverso il sistema idraulico della Traversa di Castellarano rilasciata con determina del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 14051 in data 7 ottobre 2014;
- l'acqua è derivata favore dei gestori HERA s.p.a. e IRETI s.p.a. per l'alimentazione dei rispettivi acquedotti ad uso industriale;
- il sistema idraulico di Castellarano fornisce acqua anche ad altri soggetti con i quali ATERSIR ha sottoscritto un accordo in data 16 luglio 2008 ai sensi dell'Art. 5, comma 4, del Regolamento Regionale n. 41/2001 in materia di concessioni di derivazione;

preso atto che:

- tra la Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Modena e Reggio Emilia, Il Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia (BPMS), il Consorzio della Bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro (BBP), l'Azienda Gas Acqua Consortile di Reggio Emilia (AGAC), l'Azienda Municipalizzata di Sassuolo (SAT), e l'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM) è stata sottoscritta una Convenzione relativa alle modalità di gestione della Traversa di San Michele – Castellarano approvata con DGR n. 5906 di data 23 dicembre 1991;
- nel tempo intercorso da questa prima convenzione alcuni soggetti sono cambiati e si sono modificate parte delle infrastrutture costituenti il nodo idraulico in oggetto;

ravvisata quindi, la necessità di procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo finalizzato a regolare le modalità di gestione, ai fini irrigui, industriali e idroelettrici, della Traversa Fluviale sul torrente Secchia in località Castellarano – San Michele dei Mucchiotti, comuni di Castellarano (RE) e Sassuolo (MO) e dell'intero nodo idraulico ad essa sotteso;

dato atto che:

- l'accordo sarà sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna (proprietario della Traversa), il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Consorzio della Bonifica Burana, BI ENERGIA S.r.l., IRETI S.p.A., HERA S.p.A., ATERSIR (titolare della concessione di derivazione ad uso industriale), il Comune di Reggio Emilia (proprietario del Canale di Reggio), il Comune di Modena, (proprietario del Canale Maestro o di Modena), la Provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Modena;
- la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ritenuto necessario approvare lo schema di Accordo nella formulazione di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a regolare le modalità di gestione, ai fini irrigui, industriali e idroelettrici, della Traversa Fluviale sul torrente Secchia in località Castellarano – San Michele dei Mucchiotti, comuni di Castellarano (RE) e Sassuolo (MO) e dell'intero nodo idraulico ad essa sotteso;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267-2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Accordo finalizzato a regolare le modalità di gestione, ai fini irrigui, industriali e idroelettrici, della Traversa Fluviale sul torrente Secchia in località Castellarano – San Michele dei Mucchiotti, comuni di Castellarano (RE) e Sassuolo (MO) e dell'intero nodo idraulico ad essa sotteso, Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di dare mandato al Direttore di ATERSIR di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ed apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento agli uffici per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Schema di Accordo per la gestione del nodo idraulico in corrispondenza della Traversa di San Michele – Castellarano

Premesse:

- 1) Richiamata integralmente la Convenzione relativa alle modalità di gestione della Traversa di San Michele – Castellarano approvata con DGR n. 5906 di data 23 dicembre 1991, tra la Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Modena e Reggio Emilia, Il Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia (BPMS), il Consorzio della Bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro (BBP), l’Azienda Gas Acqua Consortile di Reggio Emilia (AGAC), l’Azienda Municipalizzata di Sassuolo (SAT), e l’Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM);
- 2) Preso atto che tale convenzione ha, di fatto regolato la gestione del nodo idraulico in corrispondenza della Traversa di San Michele – Castellarano fino a tutto il 2017 nonostante siano nel frattempo intervenuti una serie di fatti nuovi di seguito elencati:
 - In data 28 novembre 1998 è stato completato il Collaudo della Traversa con la Visita di Collaudo dei collaudatori ed il relativo verbale nel quale sono riportate le prescrizioni da rispettare nella gestione della Traversa fluviale;
 - Per quanto riguarda i soggetti firmatari della Convenzione i soggetti utilizzatori della risorsa idrica hanno tutti subito trasformazioni e/o fusioni. Ad oggi; il Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia (BPMS) è stato soppresso ed al suo posto è subentrato il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale (CBEC); il Consorzio della Bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro (BBP) è stato soppresso ed al suo posto è subentrato il Consorzio della Bonifica Burana (CBB); l’Azienda Gas Acqua Consortile di Reggio Emilia (AGAC), dopo vari trasformazioni societarie è confluita in IRETI S.p.A. del Gruppo IREN; l’Azienda Municipalizzata di Sassuolo (SAT) e l’Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM) dopo vari trasformazioni societarie sono confluite in HERA MODENA S.p.A. del Gruppo HERA;
 - Il Comune di Modena ha formalmente comunicato che non intende più partecipare agli oneri di gestione della Traversa non essendo direttamente un Ente Utilizzatore della Risorsa Idrica
 - Nel 2014 veniva completato un invaso Irriguo in destra idraulica del Fiume della capienza di circa 800.000 metri cubi;
 - In data 16 luglio 2008 gli Enti utilizzatori della Risorsa ed i due Comuni di Reggio Emilia e Modena hanno sottoscritto un accordo ai sensi dell’Art. 5, comma 4, del Reg. Regionale n. 41/2001 per la presentazione della domanda di concessione di derivazione dal Fiume Secchia;
 - In esito a tale accordo la Regione Emilia-Romagna ha provveduto al rilascio delle tre concessioni di derivazione di seguito indicate:
 - Con Determina del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1841 di data 16 giugno 2014 veniva rilasciata a BI ENERGIA S.r.l. la concessione ad uso idroelettrico con scadenza al 31 dicembre 2030;

- Con Determina del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 9563 di data 10 luglio 2014 veniva rilasciata al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e al Consorzio della Bonifica Burana la concessione di derivazione ad uso irriguo con scadenza al 31 dicembre 2044;
 - Con Determina del Direttore della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 14051 di data 7 ottobre 2014 veniva rilasciata ad ATERSIR la concessione di derivazione ad uso industriale con scadenza al 31 dicembre 2028;
 - Con DGR n. 1681 di data 27 ottobre 2014 veniva formalmente approvato il Rapporto sull'Impatto Ambientale a conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviata per l'espletamento delle domande di Concessione ad uso irriguo presentata dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, a nome proprio e a nome del Consorzio della Bonifica di Burana, ad uso Industriale presentata da ATERSIR per conto di IREN e di HERA, nonché ad uso Idroelettrico presentata da BI ENERGIA S.r.l., società costituita dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e da IREN RINNOVABILI S.p.A., società del Gruppo IREN;
 - Dal mese di febbraio 2018 è entrata in funzione la Centrale Idroelettrica realizzata da BI ENERGIA S.r.l.;
- 3) Ritenuto pertanto che l'originaria convenzione approvata con DGR n. 5906 di data 23 dicembre 1991 debba essere adeguata alle intercorse modifiche, fattuali, amministrative e soggettive intercorse;
- 4) *Preso atto che, con nota protocollo n. 15968 di data 25 luglio 2018 il Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale ha formalmente chiesto ai Comuni e alla Provincia di Modena e Reggio Emilia di manifestare, possibilmente entro la prima metà del mese di agosto 2018, l'interesse a partecipare alla gestione del nodo idraulico, in qualità di Enti Territoriali con Funzioni di Programmazione e di Coordinamento, come previsto nell'originaria Convenzione;*

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente accordo

le parti:

- Regione Emilia-Romagna, in qualità di Ente Territoriale con Funzioni di Programmazione e di Coordinamento nonché di proprietario della Traversa;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in qualità di ente utilizzatore della risorsa idrica;
- Consorzio della Bonifica Burana, in qualità di ente utilizzatore della risorsa idrica;
- BI ENERGIA S.r.l., in qualità di ente utilizzatore della risorsa idrica;
- IRETI S.p.A., in qualità di ente utilizzatore della risorsa idrica in conseguenza della concessione di derivazione ad uso industriale rilasciata ad ATERSIR;
- HERA MODENA S.p.A., in qualità di ente utilizzatore della risorsa idrica in conseguenza della concessione di derivazione ad uso industriale rilasciata ad ATERSIR;
- ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, in qualità di Ente Territoriale con Funzioni di Programmazione e di Coordinamento e titolare della concessione di derivazione ad uso industriale;
- Comune di Reggio Emilia, in qualità di Ente Territoriale con Funzioni di Programmazione e di Coordinamento nonché di Ente proprietario del Canale di Reggio;
- Comune di Modena, in qualità di Ente Territoriale con Funzioni di Programmazione e di Coordinamento nonché di Ente proprietario del Canale Maestro o di Modena;

- Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Ente Territoriale con Funzioni di Programmazione e di Coordinamento;
- Provincia di Modena, in qualità di Ente Territoriale con Funzioni di Programmazione e di Coordinamento.

In persona dei soggetti legalmente abilitati a sottoscrivere il presente accordo

Convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente accordo riguarda le modalità di gestione, ai fini irrigui, industriali e idroelettrici, della Traversa Fluviale sul Fiume Secchia in località Castellarano – San Michele dei Mucchietti, comuni di Castellarano (RE) e Sassuolo (MO) e dell'intero nodo idraulico ad essa sotteso.
2. Fanno parte della Traversa e del nodo idraulico ad essa sotteso le seguenti opere:
 - a) la Traversa Fluviale nel suo complesso, sia nelle parti arginate che in quella in cemento armato e relative opere e manufatti di pertinenza (portoni d'ingresso, recinzioni, passaggio stradale, paratoie e relative apparecchiature elettromeccaniche, scale di risalite per i pesci, Casa di Guardia, ecc.);
 - b) Invaso in linea (a fiume) immediatamente a monte della Traversa;
 - c) Invaso in derivazione in destra idraulica; relativa opera di presa comprensiva dei meccanismi di regolazione elettromeccanica (paratoie, impianti elettrici, ecc.) e del locale realizzato per l'alloggiamento della quadristica e degli organi di comando; briglia a scivolo a servizio del manufatto di presa dell'invaso ad uso irriguo ed industriale; argine tra l'invaso in derivazione in destra idraulica e quello in linea a fiume;
 - d) Opera di presa in sinistra idraulica, che alimenta il Canale Reggiano di Secchia e la derivazione ad uso industriale;
 - e) Opera di presa in destra idraulica, che alimenta il Canale Maestro o di Modena;
 - f) Opera di presa che alimenta la Centrale idroelettrica.
3. Le parti convengono e si danno atto che:
 - le opere di cui alle lettere a) e b) sono gestite nell'interesse e a beneficio di tutti i soggetti utilizzatori della risorsa idrica;
 - l'opera indicata alla lettera c) è gestita nell'interesse e a beneficio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e del Consorzio della Bonifica Burana. In situazioni di carenza idrica tale opera può essere utilizzata anche nell'interesse di IRETI S.p.A. e di HERA MODENA S.p.A.;
 - l'opera indicata alla lettera d) è gestita nell'esclusivo interesse del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, di IRETI S.p.A. e di HERA MODENA S.p.A.;
 - l'opera indicata alla lettera e) è gestita nell'interesse e a beneficio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e del Consorzio della Bonifica Burana;
 - l'opera indicata alla lettera f) è gestita nell'interesse e a beneficio di BI ENERGIA S.r.l..
4. La gestione della Traversa e del nodo idraulico sotteso dovrà avvenire nel pieno rispetto ed in attuazione delle prescrizioni contenute:
 - nel verbale di collaudo;
 - nell'Accordo del 16 luglio 2008, per quanto applicabile;

- nel Rapporto Ambientale approvato con DGR n. 1681 di data 27 ottobre 2014;
- nei singoli provvedimenti di concessione di derivazione;

che si considerano parte integrante del presente atto ancorché non siano materialmente allegati.

Art. 2 – GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA TRAVERSA

1. In conformità a quanto previsto al punto 24 della DGR n. 1681 di data 27 ottobre 2014 la gestione e la manutenzione della Traversa e dei due invasi a monte è in capo al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale che ha la custodia delle opere in gestione.
2. Parimenti spetta al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale la funzione di governo complessivo ed unitario del nodo idraulico sotteso alla Traversa, in conformità a protocolli operativi da convenire con gli altri enti utilizzatori della risorsa idrica.
3. L'esercizio di tali funzioni avverrà nell'interesse di tutti gli enti utilizzatori della risorsa idrica e pertanto il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale opererà nei limiti dei preventivi di spesa approvati dalla Commissione di garanzia di cui all'Art. 4 della presente Convenzione e sotto il controllo di quest'ultima.
4. Eventuali interventi di somma urgenza sulle opere in gestione saranno eseguiti dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale dandone comunicazione nel termine di 10 giorni agli altri enti utilizzatori mediante l'invio del relativo verbale.

Art. 3 – RIPARTIZIONE DEI COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA TRAVERSA

1. Nella ripartizione dei costi di gestione IRETI S.p.A. e HERA MODENA S.p.A., che svolgono materialmente l'attività derivante dalla concessione di derivazione ad uso industriale rilasciata ad ATERSIR, vengono considerati, ai fini del presente accordo, un'unica entità.
2. I costi di manutenzione dell'invaso in destra idraulica saranno ripartiti tra CBEC, CBB, HERA e IRETI S.p.A. secondo le seguenti proporzioni che tengono conto delle portate mediamente derivate:

▪ CBEC	74 %
▪ CBB	21 %
▪ HERA ed IRETI S.p.A.	5 %
3. Ogni anno il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale rileverà i prelievi effettivamente eseguiti dandone comunicazione nell'ambito delle riunioni della Commissione di Garanzia.
4. Ogni 5 anni, entro 3 mesi dal termine del quinquennio, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale rileverà la media dei prelievi nel quinquennio che costituirà la base per il riparto nel quinquennio successivo e così via.
5. Gli altri costi, o costi generali del nodo idraulico, afferenti le opere di cui alle lettere a) e b) dell'Art. 1, comma 2, del presente accordo saranno ripartiti al 40 % in quota fissa tra i seguenti soggetti che si assumeranno una percentuale del 10 % dei suddetti costi fissi
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
 - Consorzio della Bonifica Burana;
 - BI ENERGIA S.r.l.;
 - IRETI S.p.A. e HERA MODENA S.p.A.;

6. La restante quota del 60 % di costi “variabili” sarà posta a carico dei vari soggetti utilizzatori, considerando IRETI S.p.A. e HERA MODENA S.p.A. un unico ente utilizzatore, in percentuale all’effettivo utilizzo, in termini di metri cubi di risorsa derivata calcolata.
7. Allo scopo di determinare i costi da ripartire il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale provvederà a predisporre, entro la fine di ottobre, un Bilancio Preventivo nel quale sono riportate le seguenti categorie di spese:
 - Spese Fisse, che comprendono (1) le spese per il Personale adibito alla custodia della traversa; (2) le spese di direzione, amministrazione, ufficio e rappresentanza nella misura del 5 % dei costi generali per la gestione delle opere indicate alle lettere a) e b) dell’Art. 1, comma 2; (3) i Canoni di Assicurazione;
 - Spese di Manutenzione, che comprendono (1) le spese di Manutenzione delle opere idrauliche, civili ed elettromeccaniche; (2) le spese per Interventi straordinari, che debbono essere espressamente elencati con il costo presunto di ogni intervento;
 - Spese di Esercizio, che comprendono (1) le spese del Personale utilizzato per manovre e attività di manutenzione; (2) Il costo di Esercizio dei mezzi di trasporto; (3) i materiali di consumo, energia elettrica, varie; (4) il Canone di concessione di derivazione irrigua, a carico di CBEC e CBP.
8. Il Bilancio Preventivo della gestione dovrà essere corredato da un’ipotesi di riparto provvisorio nonché dall’indicazione dei pagamenti da effettuare da parte degli Enti utilizzatori che dovranno versare le loro quote entro i seguenti termini:
 - 30 % della quota prevista a Bilancio Preventivo entro il 31 marzo di ogni anno;
 - 30 % della quota prevista a Bilancio Preventivo entro il 30 giugno di ogni anno;
 - la quota restante, a consuntivo entro 30 giorni dall’approvazione del Conto Consuntivo che il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale dovrà predisporre entro il 30 aprile di ogni anno, corredandolo dal Riparto definitivo, comprensivo degli interessi attivi e passivi.
9. Per la determinazione degli interessi sulle somme a carico o versate da ogni singolo Ente utilizzatore verrà redatto apposito conto corrente nel quale saranno riportati tutti i movimenti dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Le operazioni a credito avranno valuta dal giorno successivo al versamento mentre le spese verranno raggruppate con valuta media trimestrale e addebitate secondo la percentuale risultante dal riparto complessivo a corredo del Conto Consuntivo. I tassi attivi e passivi saranno quelli applicati al conto di cassa del Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale.

Art. 4 – COMMISSIONE DI GARANZIA

1. Viene istituita una Commissione di Garanzia composta:
 - da un rappresentante della Regione Emilia-Romagna, con funzioni di Presidente;
 - da un rappresentante di ciascun Ente Utilizzatore;
 - da un rappresentante di ciascun Ente Territoriale, con funzioni consultive;
2. Le funzioni della Commissione di Garanzia sono le seguenti:
 - assicurare l’esatta applicazione del presente accordo nonché l’integrale rispetto delle prescrizioni indicate all’Art. 1, comma 4, del presente accordo;
 - proporre le eventuali modifiche al presente accordo;

- approvare i Bilanci Preventivi e i Conti Consuntivi e i relativi Riparti provvisori e definitivi;
 - esercitare il controllo sulla gestione della traversa e delle opere che fanno parte del nodo idraulico sotteso.
3. La Commissione di Garanzia viene convocata via PEC, con un preavviso di almeno 5 giorni, dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Presidente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.
 4. Le sedute della Commissione saranno valide in presenza dei rappresentanti di almeno 4 dei 5 Enti utilizzatori e le decisioni della Commissione verranno assunte a maggioranza dei presenti e comunque con il voto favorevole dei rappresentanti di almeno 3 Enti utilizzatori. Le sedute potranno tenersi anche in video conferenza-
 5. In alternativa, l'approvazione dei Bilanci Preventivi e dei Conti Consuntivi e di altri specifici documenti da sottoporre alla Commissione di Garanzia potrà avvenire in forma semplificata mediante trasmissione via PEC dei relativi documenti sui quali i rappresentanti degli Enti Utilizzatori saranno chiamati ad esprimere il loro voto su un documento informatico sottoscritto digitalmente trasmesso via PEC entro un termine di almeno 10 giorni dall'invio della proposta, che potrà essere prorogato dal Presidente.
 6. Tanto delle sedute della Commissione quanto dell'approvazione dei singoli documenti in forma semplificata dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. In caso di assenza o impedimento del Presidente esso verrà nominato all'apertura di ogni seduta a maggioranza dei presenti. In caso di approvazione dei singoli atti in forma semplificata il verbale verrà sottoscritto dal Presidente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Fungerà da Segretario verbalizzante il Direttore Amministrativo del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale o altro dirigente o funzionario nominato dal suddetto Consorzio.
 7. Le funzioni di segreteria della Commissione e di conservazione degli atti saranno assolti dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Art. 5 – PRIORITA' NEGLI USI

1. Per quanto riguarda le priorità tra i vari usi della risorsa idrica derivabile dal nodo idraulico di Castellarano – San Michele le parti si rifanno innanzitutto alla normativa di legge e alle prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale approvato con DGR n. 1681 di data 27 ottobre 2014 nella parte in cui:
 - A) ha ripetutamente precisato che le priorità tra i vari usi, sono, in ordine decrescente, le seguenti:
 - consumo umano / potabile (che peraltro non è ancora stato assentito e pertanto viene citato anche se non rientra tra gli usi a cui è destinata la risorsa attualmente derivata);
 - irriguo;
 - industriale pubblico;
 - idroelettrico;
 - B) ha conseguentemente stabilito in più occasioni che, in caso di scarsità di risorsa i prelievi per i diversi usi dovranno ridursi/azzerarsi al fine di consentire il pieno soddisfacimento delle esigenze prioritarie, ciò anche in variazione di quanto stipulato dai diversi utilizzatori con l'accordo in data 16 luglio 2008.

2. *Ciò premesso si conviene che la derivazione ad uso idroelettrico non verrà esercitata in presenza di portate del Fiume che non consentono il regolare esercizio delle derivazioni ad ed uso irriguo, tanto in destra quanto in sinistra idraulica, e ad uso industriale oltre naturalmente al transito del Minimo Deflusso Vitale. Al verificarsi di tali condizioni il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, nell'esercizio delle sue funzioni di governo del nodo idraulico complessivo, comunicherà a BI ENERGIA la sospensione della derivazione che dovrà essere attuata nel più breve tempo possibile ai sensi dell'Art. 5, commi 3 e 4 della DGR n. 8141 di data 16 giugno 2014. Del pari, al venir meno di tali condizioni, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale comunicherà a BI ENERGIA la possibilità di riattivare la derivazione.*
3. *Qualora la portata del Fiume Secchia sia tale da non consentire il regolare esercizio della derivazione ad uso irriguo, tanto in destra quanto in sinistra idraulica, e della derivazione ad uso industriale oltre naturalmente al transito del Minimo Deflusso Vitale, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, nell'esercizio delle sue funzioni di governo del nodo idraulico complessivo, comunicherà a IRETI S.p.A. la necessità di riduzione delle derivazioni ~~ad uso industriale, che,~~ da operarsi secondo il seguente principio: salvo diverso accordo da prendere di volta in volta in base alle contingenti esigenze, la derivazione ad uso industriale non dovrà superare la decima parte della derivazione in atto ad uso irriguo e non dovrà comunque superare il tetto massimo di 200 litri al secondo previsto dalla concessione. Tale tetto massimo è da intendersi calcolato sulla portata media giornaliera derivata. La riduzione della derivazione dovrà essere attuata nel termine di 3 giorni dall'avvenuta comunicazione ai sensi dell'Art. 3, commi 3 e 4 del Disciplinare di Concessione approvato con DGR 14051 di data 7 ottobre 2014. Del pari, al venir meno di tali condizioni, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale comunicherà a IRETI S.p.A. la possibilità di riattivare la normale derivazione.*
4. .

Art. 6 – DURATA E VALIDITA'

1. Il Presente accordo ha durata e validità di 10 anni, vale a dire fino al 31 dicembre 2028 e decorrenza dal 1° gennaio 2018.
2. Alla scadenza esso potrà essere automaticamente rinnovato di altri 10 anni e così via di dieci anni in dieci anni, salvo formale disdetta che ognuno dei sottoscrittori dovrà comunicare a tutti gli altri sottoscrittori con un preavviso di almeno 12 mesi a mezzo raccomandata A.R. o altro mezzo equipollente (PEC, notifica per atti giudiziari, ecc.).
3. La rinuncia o la decadenza, a termini del Regolamento Regionale n. 41/2001, relativamente ad una delle concessioni di derivazione sopra indicate al Punto 2, sesto alinea, delle Premesse comporta automaticamente la risoluzione del presente accordo limitatamente all'ente titolare delle concessioni per l'uso della risorsa idrica rinunciante o decaduto, dalla data della relativa comunicazione da trasmettere a mezzo raccomandata A.R. o altro mezzo equipollente (PEC, notifica per atti giudiziari, ecc.).
4. Nel caso nuovo affidamento del servizio idrico integrato sui territori interessati dalla traversa i nuovi affidatari del servizio subentreranno ad IRETI S.p.A. e HERA MODENA S.p.A. come enti utilizzatori della risorsa idrica in virtù della concessione di derivazione ad uso industriale rilasciata ad ATERSIR.

Art. 7 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

ALLEGATO

1. Le parti convengono di dare applicazione al presente accordo all'avvenuta stipula da parte di tutte le parti stesse. Eventuali modifiche che potrebbero essere imposte dalla Regione Emilia- Romagna daranno luogo ad un successivo accordo di rettifica.
2. Le quote residue degli ammortamenti relativi agli interventi di natura straordinaria avviati negli anni passati, di cui si allega sub. 1) un documento che riassume i relativi piani di ammortamento, verranno ripartiti tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Consorzio della Bonifica Burana, IRETI S.p.A. ed HERA MODENA S.p.A. nelle percentuali applicate con il precedente sistema di riparto:

▪ CBEC	55,76 %
▪ CBB	23,36 %
▪ HERA	13,20 %
▪ IREN	6,12 %
▪ Comune di Modena	1,56 % (La quota verrà ripartita tra CBEC, CBB e HERA ed IREN in percentuale)

Il periodo di ammortamento sarà quello a suo tempo convenuto complessivamente pari a 10 anni.

3. Viene allegato al presente accordo, sub 2), il Conto Consuntivo dell'esercizio 2017 che contiene il riparto definitivo dei costi secondo i criteri di riparto precedenti all'avvio dell'attività di BI ENERGIA. Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Consorzio della Bonifica Burana, IRETI S.p.A. ed HERA MODENA S.p.A. si impegnano al versamento del saldo entro la data del 30 settembre 2018.
4. Viene altresì allegato al presente accordo, sub 3) il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2018, che contiene il riparto provvisorio dei costi secondo i criteri di riparto concordati con il presente accordo. Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il Consorzio della Bonifica Burana, IRETI S.p.A. ed HERA MODENA S.p.A. e BI ENERGIA S.r.l. si impegnano al versamento delle prime due rate entro la data del 30 settembre 2018.
5. I costi di cui al punto 3 sostenuti da IRETI spa ed Hera spa non potranno essere computati direttamente nei costi sostenuti dalla tariffa del SII in quanto relativi ad "Altre attività idriche" non ricomprese nel Servizio idrico integrato

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n.32 del 8 maggio 2019

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Schema di Accordo per la gestione del nodo idraulico in corrispondenza della Traversa di San Michele – Castellarano.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 8 maggio 2019

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 11 luglio 2019

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna